

IL TESTO ISTRUTTIVO-REGOLATIVO/ PRESCRITTIVO/ ISTRUZIONALE

Regolare significa fornire regole, ossia dare istruzioni allo scopo di guidare il comportamento delle persone su come comportarsi in determinate situazioni, usare o costruire un oggetto, condurre un esperimento, risolvere un problema. Il testo prescrittivo o regolativo è caratterizzato da azioni come consigliare, dare istruzioni, disporre obblighi, vietare, permettere, e si traduce in forme testuali come leggi, regolamenti, statuti, manuali di istruzioni, ricette di cucina, regole di gioco.

1. Diversi tipi di testi istruttivo-regolativi/ prescrittivi

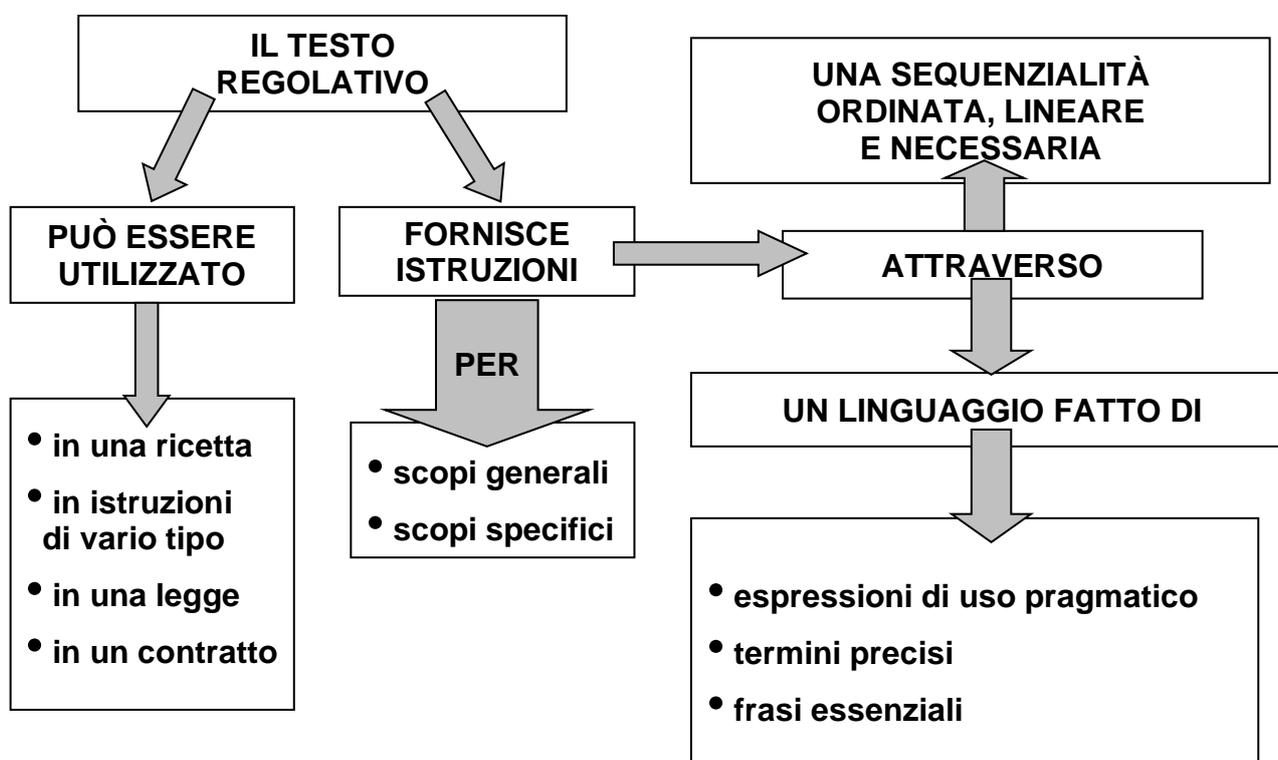
Tra i tipi più comuni di testi regolativi vi sono:

- le istruzioni e i manuali (p.e. relativi ad apparecchiature come elettrodomestici, videoregistratori, macchine fotografiche, computer; alla costruzione o riparazione di oggetti; alla compilazione di moduli, allo svolgimento di esercizi, di giochi, ecc., ove frequenti sono le illustrazioni, corredate da didascalie esplicative);
- i decaloghi (liste di cose da fare per ottenere un certo risultato) e i codici di regole morali, comportamentali e di etichetta;
- le ricette (p.e. culinarie, mediche);
- testi giuridici

Il testo regolativo-istruttivo ha una struttura semplice ed essenziale: in una sequenza ordinata e rigida vengono indicate le azioni da svolgere in successione in modo da conseguire il risultato desiderato. Le caratteristiche principali comuni ai testi regolativi sono:

- **definizione:** dev'essere dichiarato il campo di applicabilità (dove, come, quando, per quanto tempo, per chi, con quali sanzioni o alternative);
- **chiarezza:** la formulazione non deve dare luogo a equivoci;
- **semplicità:** l'assunto dev'essere semplice in relazione alla struttura (vincolata per i testi giuridici, non vincolata per quelli informali e comportamentali) e al destinatario (nel caso delle leggi, tutti i cittadini di qualunque grado di istruzione);
- **completezza:** la formulazione dev'essere sintetica ma completa;
- **leggibilità:** gli obiettivi da raggiungere devono essere immediatamente individuabili da tutti gli interessati.

Lo scopo del testo regolativo è mettere chi legge nella condizione di comprendere cosa viene detto o eseguire facilmente le istruzioni date, per questo è necessario coniugare chiarezza e precisione. Il linguaggio dei testi regolativi dev'essere essenziale, pragmatico e preciso. La necessità di utilizzare un lessico univoco porta spesso all'uso di tecnicismi e termini stranieri e questo fenomeno, se non controllato, può causare difficoltà sia nella produzione sia nella ricezione del messaggio.



FUNZIONE INFORMATIVA-ESPOSITIVA

I testi istruttivi e prescrittivi possono presentare parti con influenza di altre tipologie testuali. Prendiamo come esempio un testo di propaganda, la cui funzione comunicativa sarà anche argomentativa, nonché persuasiva. Allo stesso modo, possono presentare caratteristiche e avere funzioni comunicative dei testi informativo-espositive, con lo scopo di fornire informazioni, notizie e dati su un determinato argomento. L'esposizione delle informazioni deve essere chiara, esauriente e oggettiva (deve cioè tralasciare impressioni e valutazioni personali). Pensiamo ad esempio, all'interno dei testi giuridici, a verbali, avvisi e comunicati ufficiali, o alle leggi.

Le caratteristiche del testo informativo-espositivo sono in gran parte condivise dal testo istruttivo/ prescrittivo:

- completezza nell'informazione e nei dati;
- ordine nell'esposizione (successione logica e cronologica);
- precisione nel linguaggio;
- chiarezza nella forma (lessico specifico e tecnico, uso dei connettivi appropriati);
- organizzazione interna, con suddivisione funzionale in capitoli, paragrafi e capoversi.